
Diocesi: Tricarico, domani riapre il Mudit. Evento inaugurale con mons. Intini e visita guidata gratuita al Museo

È all'insegna delle novità la riapertura del Mudit–Museo diocesano di Tricarico dopo la quarantena. Verranno illustrate domenica 19 luglio, alle 16.30, nel cortile dell'episcopio di Tricarico (Mt), nel corso di un evento a cui interverranno il vescovo Giovanni Intini, il direttore del Mudit, don Nicola Soldo, il parroco e il sindaco di Albano di Lucania (Pz), rispettivamente don Domenico Fanuele e Rocco Guarino. “Nel nuovo allestimento, infatti, è stato inserito materiale proveniente da Albano di Lucania – spiega don Soldo –. Si tratta di un prezioso antifonario del XVIII secolo e di un importante graduale del 1701, restaurati e oggi fruibili per un più vasto pubblico. Una delle caratteristiche del Mudit è aiutare il visitatore a scoprire la bellezza della storia della diocesi, attraverso l'incontro con altre culture, storie testimoniate di integrazione e contaminazione, religiosità popolare, scuole e botteghe”. Tra le novità in esposizione, anche un Cristo alla colonna in legno del XVI secolo. Afferma mons. Intini: “La riapertura del Mudit è segno di speranza e di responsabilità, nel cammino di crescita che la diocesi sta coltivando nella gestione di un patrimonio come motivo di promozione umana, sociale, spirituale e culturale, nella prospettiva di un cammino futuro possibile”. Visite con gruppi di cinque persone per volta, termoscanner, dispenser sanificante, reception schermata, ingresso e uscita distinti e adeguamento dei servizi igienici sono le misure anti-Covid al Mudit, che domenica dalle 17 propone visite guidate gratuite su prenotazione.

Ada Serra